

**Direzione:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. S00528 del 22/08/2018**

**Proposta n. 13552 del 21/08/2018**

**Oggetto:**

Centro commerciale in area ex Cotral in Comune di Amatrice - Lavori per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI). Liquidazione fattura – CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C

OGGETTO: Centro commerciale in area ex Cotral in Comune di Amatrice - Lavori per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI). Liquidazione fattura – CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C

## IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto n. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTI** in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**VISTO** il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 recante *Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*.

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- Art. 5 - *Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti*. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività: c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;
- Art. 6 - *Pianificazione degli interventi per finalità sociali e per la continuità delle attività economiche e produttive*. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2016, n. 408, concernente *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016"*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedono, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

**VISTA** la nota prot. n. 593562 del 28.11.2016, con cui il Presidente della Regione Lazio delega specificatamente l'ing. Wanda D'Ercole all'attuazione delle disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 3, O.C.D.P.C. n. 408/2016;

**CONSIDERATO** che tra le aree individuate per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 3, O.C.D.P.C. n. 408/2016 sono presenti le aree denominate Lotto 7 Area Cotral e Lotto 9 Area Triangolo, nel Comune di Amatrice;

**CONSIDERATO** che, a seguito della procedura aperta finalizzata all'affidamento della fornitura e posa in opera dei monoblocchi prefabbricati coibentati sovrapponibili e di elementi prefabbricati in metallo e legno lamellare necessari per l'allestimento di due lotti per attività commerciali presso il Comune di Amatrice (RI), gli appalti sono stati aggiudicati alle seguenti imprese:

- Lotto 1 “Area 7 COTRAL” – 1^ Classificata A.T.I. FRIMAT s.r.l. – PAGIN s.r.l. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245. Importo contrattuale € 2.486.775,27= al netto del ribasso offerto del 26,10%, IVA esclusa;
- Lotto 2 “Area 9 Triangolo” - 1^ Classificata I.S.P.A. s.r.l. con sede legale in Pietrelcina (BN), S.S. 212 km 9,400 - C.F. e P.I. 00172390627. Importo contrattuale pari a € 1.234.660,64= al netto del ribasso offerto del 25,23%, IVA esclusa.

**VISTO** il verbale di ultimazione dei lavori del 31/08/2017 per il Lotto 1 “Area 7 COTRAL”;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00894 del 09/10/2017 è stato affidato all’Arch. Stefano Castelli Gattinara, l’incarico per la predisposizione della S.C.I.A. (D.P.R. n.151/2011) e degli atti finalizzati all’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi delle strutture commerciali temporanee nel Comune di Amatrice (RI);
- la Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio è stata acquisita agli atti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 07/12/2017 e che sono in corso le procedure per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi;
- in data 10/01/2018 il personale addetto del Comando Provinciale dei VVF di Rieti ha effettuato il sopralluogo propedeutico al rilascio del C.P.I. al fine di verificare la conformità della struttura realizzata alle prescrizioni impartite con il parere prot. n. 0004617 del 31/03/2017.

**CONSIDERATO** inoltre che, a seguito del sopralluogo il personale VVF ha evidenziato la necessità di effettuare le ulteriori sotto indicate lavorazioni, al fine di ottenere il rilascio del CPI:

- Inserimento di elettrocalamite dietro le porte tagliafuoco collegate al sistema di rilevazione incendi, istallate con canaline plastiche a vista;
- Inversione apertura della porta tagliafuoco laterale istallata al primo piano in prossimità del Bar Settebello;
- Aumento delle casse dell’impianto di filodiffusione e impostazione del messaggio vocale di allarme;
- Aggiunta pulsanti di allarme al piano terra e primo piano;
- Incremento della segnaletica antincendio già istallata ed in particolare lungo la via di fuga aggiuntiva realizzata al piano terra;
- Chiusura (con materiale idoneo) del foro di ventilazione del panificio sito al piano terra, realizzato sulla parete di compartimentazione e realizzazione di nuovo foro e sistema di ventilazione alternativo;
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte supermercato “Tigre” per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) istallate dal titolare dell’attività medesima, dopo l’ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte macelleria per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) istallate dal titolare dell’attività medesima, dopo l’ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione locale quadri elettrici.

**CONSIDERATO** che, in vista di un successivo sopralluogo da parte dei VVF del Comando Provinciale di Rieti, l’inottemperanza a quanto disposto in sede di sopralluogo del 10/01/2018 avrebbe comportato il diniego al rilascio del Certificato prevenzione incendi (CPI) con conseguente ripercussione sulle attività in essere presso la struttura, è stato ritenuto opportuno procedere con urgenza all’avvio delle lavorazioni sopra indicate;

**CONSIDERATO** che la FRIMAT s.p.a. ha eseguito i lavori di costruzione dell’intero edificio del centro commerciale in area ex Cotral e che pertanto la stessa ha piena conoscenza degli impianti e delle strutture ivi realizzati e possiede, per questo, know-now tecnico per eseguire le ulteriori lavorazioni citate senza generare gravi inconvenienti alla struttura;

**CONSIDERATO** inoltre che la FRIMAT S.p.A., durante l’esecuzione del contratto ha dimostrato di possedere notevoli capacità tecnico-organizzative, consolidata esperienza ed affidabilità;

**VISTA** la nota prot. 265795 dell’08.05.2018 con la quale il Soggetto Attuatore chiede all’impresa FRIMAT Spa la disponibilità e conseguentemente di presentare la migliore offerta per la fornitura di segnaletica e dispositivi antincendio e lavori di compartimentazione delle scale adiacenti al supermercato e alla macelleria, di compartimentazione dei locali quadri elettrici e di modifica dell’aerazione del locale

forno, per adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018;

**VISTA** la nota dell'Impresa FRIMAT Spa, acquisita al Protocollo Regionale n. 270000 del 09.05.2018, con la quale manifesta la disponibilità ad effettuare le opere suddette, applicando un ribasso del 5% (cinquepercento) sull'importo stimato di € 27.700,00 e quindi per un importo totale di € 26.315,00 oltre IVA;

**VISTA** la determinazione n. S00320 del 07.05.2018, concernente: “*Centro commerciale in area Ex Cotral – Determinazione a contrarre per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI). CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C*”;

**VISTA** la determinazione n. S00373 del 24.05.2018, concernente: “*Centro commerciale in area ex Cotral in Comune di Amatrice - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, dei lavori per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI) CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C*” con la quale sono stati affidati ai sensi degli art. 36, comma 2, lettera a) del Dlgs. n. 50/2016, all'impresa FRIMAT S.p.a. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245, i sotto elencati lavori per un importo di € 26.315,00 oltre IVA:

- Inserimento di elettrocalamite dietro le porte tagliafuoco collegate al sistema di rilevazione incendi, installate con canaline plastiche a vista;
- Inversione apertura della porta tagliafuoco laterale installata al primo piano in prossimità del Bar Settebello;
- Aumento delle casse dell'impianto di filodiffusione e impostazione del messaggio vocale di allarme;
- Aggiunta pulsanti di allarme al piano terra e primo piano;
- Incremento della segnaletica antincendio già installata ed in particolare lungo la via di fuga aggiuntiva realizzata al piano terra;
- Chiusura (con materiale idoneo) del foro di ventilazione del panificio sito al piano terra, realizzato sulla parete di compartimentazione e realizzazione di nuovo foro e sistema di ventilazione alternativo;
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte supermercato “Tigre” per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) installate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte macelleria per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) installate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione locale quadri elettrici.

**VISTA** la nota del Responsabile del procedimento, acquisita agli atti con prot. n. 254582 del 03/05/2018 con la quale lo stesso comunica l'esito positivo della verifica dei requisiti ex art. 80 del Dlgs 50/2016 in capo all'impresa FRIMAT S.p.A.;

**VISTA** la nota del Responsabile del procedimento, acquisita agli atti con prot. n. 434013 del 16/07/2018 con la quale sono stati trasmessi, tra l'altro, il certificato di pagamento n. 1 del 08/05/2018 dell'importo complessivo di € 23.000,00 oltre Iva e il D.U.R.C. in corso di validità;

**VISTA** la fattura elettronica n. 93 del 20/06/2018 emessa dall'Impresa FRIMAT S.p.a. P.I. 03920480245, relativa ai lavori contabilizzati nel Certificato di Pagamento n. 1 per un importo di € 23.000,00= oltre IVA al 22% pari ad € 5.060,00= per un totale di € 28.060,00= inerente gli ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018, in aggiunta a quelle già disposte nel parere preventivo, presso il centro commerciale sito in Area Cotral nel comune di Amatrice;

**VISTO** il documento “DURC ON LINE” – Prot. n. INAIL\_12166697 del 25/06/2018 con scadenza validità al 23/10/2018 dal quale l'impresa FRIMAT S.P.A. risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

**PRESO ATTO** che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del DLgs 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

**VISTA** la polizza fidejussoria n. N895/00A0734661 rilasciata dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia n. N895 - FALZARANO INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE S, rilasciata ai sensi dell'art. 103 del DLgs 50/2016;

**VISTA** la dichiarazione del 28/05/2018 con la quale la FRIMAT S.p.A., ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ha comunicato l'attivazione di un nuovo conto corrente "dedicato" presso la Banca Popolare dell'Alto Adige – filiale di Belvedere di Tezze sul Brenta (VI) codice IBAN IT80B0585660782157571382209 ed ha altresì indicato i nominativi delle persone delegate ad operare sul suddetto conto;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica 93 del 20/06/2018 emessa dall'Impresa FRIMAT S.p.a. P.I. 03920480245, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

**RITENUTO** necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 93 del 20/06/2018 emessa dall'Impresa FRIMAT S.p.a. P.I. 03920480245, relativa ai lavori contabilizzati nel Certificato di Pagamento n. 1 per un importo di € 23.000,00= oltre IVA al 22% pari ad € 5.060,00= per un totale di € 28.060,00= inerente gli ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018, in aggiunta a quelle già disposte nel parere preventivo, presso il centro commerciale sito in Area Cotral nel comune di Amatrice;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. I emesso in data 08/06/2018 per l'importo complessivo di € 23.000,00= oltre IVA al 22% inerente gli ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018, in aggiunta a quelle già disposte nel parere preventivo, presso il centro commerciale sito in Area Cotral nel comune di Amatrice;
2. di autorizzare la liquidazione, a favore dell'Impresa FRIMAT S.p.a. P.I. 03920480245, della fattura n. 93 del 20/06/2018 relativa agli ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018, in aggiunta a quelle già disposte nel parere preventivo, presso il centro commerciale sito in Area Cotral nel comune di Amatrice per un importo imponibile pari ad € 23.000,00= oltre IVA al 22% pari ad € 5.060,00= per un totale di € 28.060,00;
3. di accreditare l'importo complessivo di € 23.000,00 quale somma dovuta per la fattura P.A. n. 93 del 20/06/2018 alla Società FRIMAT S.p.a. P.I. 03920480245, sul conto corrente bancario presso la Banca Popolare dell'Alto Adige – filiale di Belvedere di Tezze sul Brenta (VI) codice IBAN IT80B0585660782157571382209;
4. di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 5.060,00= quale IVA sulla fattura n. 93 del 20/06/2018 emessa dall'Impresa FRIMAT S.p.a. P.I. 03920480245

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato  
Ing. Wanda D'Ercole